



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Finanziato
dall'Unione europea

RETE
PAC
Connessioni che seminano opportunità



OLEARIO

Dove l'Italia lascia il segno

Viaggio alla scoperta dell'olio extra-verGINE di oliva

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura
e l'analisi dell'economia agraria

OLEARIO
DOVE L'ITALIA LASCIA IL SEGNO



Un sito e tante attività pensate per target diversi per far conoscere il patrimonio olivicolo nazionale e il valore materiale e immateriale degli oli italiani.

Ma l'olio lo conosciamo davvero? Ne conosciamo le diverse declinazioni varietali, attraverso la molteplicità di forme che le olive possono avere? Quanto sappiamo delle differenze di gusto derivanti dalle varietà che finiscono nella spremitura, delle differenze di colore, profumo, sentore, che l'olio assume a seconda del territorio in cui viene prodotto? Perché il territorio fa davvero la differenza!

Il progetto **“OLEARIO. Dove l’Italia lascia il segno”**, nato nel 2020 con la Rete Rurale Nazionale e che prosegue con la RetePAC cerca di dare risposta a queste domande, per diffondere la conoscenza sul nostro patrimonio olivicolo e oleario, valorizzandone il legame con cibo, agricoltura, territorio, cultura e tradizione. Il progetto racconta la storia, ma anche il futuro di questo prodotto, fornendo spunti sulle prospettive di sviluppo della filiera in termini di innovazione e sostenibilità.

Oleario vuole raccontare la ricchezza tutta italiana dell’olio extra-verGINE di oliva, esplorando il legame con i territori di produzione, in cui le varietà di ulivi danno origine ai prodotti che possiamo apprezzare sulle nostre tavole, elemento fondante della dieta mediterranea, prodotto principe della nostra tradizione enogastronomica.

Olio Patrimonio immateriale del nostro Paese

L'altra missione del progetto Oleario è quella di presentare l'olio come fattore di identità e memoria collettiva. Senza trascurare il fatto che l'ulivo è elemento predominante nel paesaggio italiano, dalla Sicilia alle aree appenniniche, elemento di bellezza, di qualità, di tipicità. Ulivi che troviamo sui terrazzamenti, sui costoni a picco sul mare, sulle sponde dei laghi, nelle colline più interne, sui pendii dei vulcani, tra la macchia mediterranea, nei paesaggi più vari della penisola.

Con Oleario raccontiamo la pluralità di oli presenti sul territorio nazionale, elemento cardine di piccole e grandi economie rurali, di piccole e grandi aziende. Raccontare per valorizzare, proteggere, dare evidenza a questo prodotto che ha potenzialità di crescita considerevoli e va raccontato e svelato ai consumatori.

Relativamente al settore del vino abbiamo già storicamente avviato una “educazione alla diversità di vitigni”, che ha condotto il consumatore nel tempo ad acquisire una consapevolezza maggiore, oltre a una conoscenza che permette di distinguere la provenienza geografica di un vino. Inoltre, è stato riconosciuto ai viticoltori il valore di una produzione di qualità e la cura di un paesaggio prezioso.

Perché non investire in un processo di informazione e educazione del consumatore anche sull'olio? Il progetto Oleario cerca di rispondere proprio a questa esigenza, perché l'olio e il settore olivicolo hanno valore. E il valore va reso evidente.

Tra gli **output del progetto**, oltre al sito, sono state realizzate schede didattiche per insegnanti e scuole del ciclo superiore, un Trivia GAME collegato alla fruizione dei contenuti del progetto, le Carte degli Oli delle Regioni italiane, per raccontare la biodiversità olivicola a tavola attraverso la varietà dei nostri oli, brevi video informativi e video promozionali pensati per incuriosire e approfondire la conoscenza dell'olio, con target giovani e studenti, consumatori di domani. Inoltre, è stata realizzata una campagna social, diffusa attraverso i canali istituzionali della Rete Rurale e della RetePAC, con la possibilità di attivare altre azioni di promozione da valutare.

Oleario partecipa a eventi, convegni, iniziative tematiche e manifestazioni aperte al grande pubblico con il suo contributo di conoscenze, competenze, ricerche, attività garantite dal composito gruppo di ricerca di tre Centri di ricerca CREA (Olivicoltura OFA, Politiche e Bioeconomia, Alimenti e Nutrizione).

Per una panoramica sui contenuti del Progetto e delle attività realizzate nel corso degli anni, consultare il sito dedicato <https://oleario.crea.gov.it>.

Rete Nazionale della PAC
Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste
Direzione Generale Sviluppo Rurale
Via XX Settembre, 20 Roma

reterurale@politicheagricole.it



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



Progetto realizzato con il contributo del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
nell'ambito delle attività previste dal Programma Rete Nazionale della PAC 2025-2027
Scheda progetto CR 07.06 "OLEARIO. Dove l'Italia lascia il segno".